

Evasione e fuga dei capitali: la GdF intensifica la lotta

Pubblicato: Sabato 11 Febbraio 2012



Controlli doganali e violazioni valutarie, stupefacenti e pirateria informatica, tutela del "made in Italy" e del mercato dei capitali. Sono tanti gli ambiti dell'attività della **Guardia di Finanza**, azioni che mirano al contrasto dell'illegalità. Ma anche alla **crescita di una cultura della legalità** in un periodo in cui, crisi galoppante, c'è bisogno di **maggior equità sociale**: « Negli ultimi mesi abbiamo registrato un aumento del 40% delle segnalazioni da parte dei cittadini – spiega il **comandante provinciale Antonio Morelli** – E sono soprattutto giovani. È evidente che si sia registrato uno scatto etico importante, anche se lo ritengo fisiologico: in un periodo di benessere, non si bada a certi comportamenti illeciti anzi, li si giudica anche bonariamente. Ma quando quei comportamenti affossano i mercati, quando mettono in crisi il sistema, allora si risveglia la coscienza sociale».

E così, i finanziari, lo scorso anno, hanno scoperto **60 evasori di cui 43 totali e 318 milioni di euro sottratti alla tassazione**, oltre a **3 milioni di euro di ritenute d'acconto non operate e 41 milioni di I.V.A. non denunciati**. **Almeno un terzo dei negozianti controllati in provincia sono non risultati in regola con l'emissione degli scontrini**, così **700 verifiche** hanno portato a scoprire **natanti o autovetture di lusso non giustificabili** dalla dichiarazione dei redditi e **37 persone** sono state denunciate all'autorità giudiziaria perchè avevano **prestazioni sociali agevolate** (contributo all'affitto, esenzione dei ticket, buoni pasto) pur non avendone diritto.



« Noi operiamo in modo trasversale – spiega ancora il comandante – perchè **l'illegalità mina alla base l'intero sistema economico**. È il caso della sottrazione dei beni nei fallimenti, manovre che rischiano di avere un effetto domino mettendo in difficoltà i creditori. Sono

state così **denunciate 87 persone** di cui tre tratte in arresto e sono stati **sequestrati 123 unità immobiliari per un valore di 60 milioni di euro**».

Le difficoltà del sistema produttivo, inoltre, affinano la vista dei finanzieri per **evitare la penetrazione massiccia della malavita**: prestiti ad usura, esercizio abusivo delle attività finanziarie sino alle truffe di ogni tipo compiute verso soggetti deboli. In ugual maniera, si intensifica il **contrasto al gioco illegale**: il proliferare di luoghi dove si gioca moltiplica le possibilità di **inserimento delle organizzazioni criminali**, interessate a cercare vie di riciclaggio dei proventi di attività criminose.

La presenza di Malpensa e della frontiera con la Svizzera, inoltre, impegna ulteriormente gli uomini della Gdf, incaricati non soltanto di intercettare le **partite di droga** provenienti dall'estero e destinate al mercato locale e del Sud -Europa (**sequestrati 573 chili di droghe pesanti e 652 leggere**, denunciati **438 trafficanti di cui 192 posti in stato d'arresto**), ma anche ad arginare le **violazioni valutarie** con i grandi movimenti di capitali: « Pur sapendo che ci sono molti modi per



esportare grosse somme di valute nei tanti paradisi fiscali del mondo, quello a cui stiamo assistendo a livello locale è un **aumento dell'esportazione di piccole somme da parte di un crescente numero di cittadini**. Stiamo affinando un sistema di intelligence che ci permetta di contrastare efficacemente questo esodo ottimizzando le forze che abbiamo in campo». Tra le prime iniziative c'è la **videosorveglianza dei valichi** battuti per lo più dai frontalieri che permetterà il doppio controllo fiscale ma anche criminale.

« La Guardia di Finanza si sta impegnando con passione e grande serietà – afferma il comandante Morelli – i risultati parlano da sé. **Assistiamo a una crescente responsabilità da parte dei cittadini**. E proprio a loro ci appelliamo perchè collaborino con le forze dell'ordine, ma **si facciano in prima persona garanti del rispetto della legalità pretendendo comportamenti legali**. Le denunce anonime sono un po' un limite perchè ci costringono a un lavoro complicato di verifica. Vedere che sta aumentando una coscienza sociale tra i giovani è un ottimo segno: **i cittadini dimostrano di essere infastiditi da chi danneggia lo Stato**»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it